



Fondazione Soncino Onlus

Residenza Sanitario Assistenziale

FONDAZIONE

RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE DI SONCINO ONLUS

Largo Capretti, 2 – 26029 SONCINO

BILANCIO ESERCIZIO

2015

RELAZIONE DI GESTIONE

PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL 2015

Nel mese di maggio 2015, il Notaio Ferrigno ha inviato alla Fondazione la comunicazione che con testamento olografo, la signora Bellani Elisabetta detta Bettina, deceduta l' 11 aprile 2015, ha disposto un legato di denaro a favore della Fondazione; con delibera del C. di A. del 20 luglio 2015 la Fondazione ha accettato l'eredità, con beneficio di inventario e successivamente nel mese di settembre il Notaio Ferrigno ha inviato alla Fondazione il verbale di inventario e atto di accettazione dell'eredità stessa; nel mese di novembre sono stati accreditati sul c/c della Fondazione euro 323.314,47. Il C. di A., come segno di riconoscenza, con apposita delibera ha disposto di intestare il reparto RSD alla signora Bellani Elisabetta.

Nel mese di giugno 2015, con nomina Sindacale, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, On. Sen. Comaroli Silvana Andreina.

Dal mese di settembre 2015 l'incarico di Direttore Amministrativo è stato conferito alla Dr.ssa Annalisa Zanini, già consulente fiscale della Fondazione.

Dal mese di novembre 2015 la Fondazione ha incaricato, con apposita convenzione con l'Ospedale Sospiro di Cremona, il Dr. Daniele Bellandi nella figura di Direttore Sanitario.

Nel 2015, come per l'anno precedente, tutti i reparti della Fondazione sono stati impiegati a "pieno regime" con l'occupazione di tutti i posti letto disponibili sia nel reparto RSA che nel reparto RSD; anche il reparto cure sub acute ha operato con 22 posti letto. Per quanto riguarda il C.D.I., accreditato per 20 posti, a tutt'oggi, nonostante innumerevoli incontri con l'ASL, i posti a contratto sono solo 10, mettendo anche per l'esercizio trascorso la Fondazione in difficoltà per garantirsi il pareggio tra entrate/uscite del Centro stesso.

La Regione ha proseguito nel 2015 il perseguimento dell'obiettivo di "concludere il processo avviato" costruendo "un sistema oggettivo di programmazione in grado di rispondere agli effettivi bisogni della popolazione" con particolare attenzione alle specifiche esigenze del territorio, alla coerenza tra livelli di fragilità rilevati e tipologia dell'offerta ed all'impatto dell'applicazione della DGR 856/2013 (RSA aperte e residenzialità leggera).

Importantissima è poi la DGR 2989/2014 che ha per oggetto “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2015”. Si tratta cioè delle “**Regole 2015**”, strumento fondamentale per le nostre Strutture. Inizia così il percorso di adozione dei costi standard, si apre la contrattualizzazione di nuovi posti e soprattutto si avvia l’introduzione di un nuovo sistema di remunerazione, che supera la logica della spesa storica a favore un sistema basato sulle performance delle strutture: il Vendor rating.

Tale modello consiste nella classificazione di ciascuna RSA all’interno di 5 livelli (C, B, A, AA, AAA) sulla base di un set di indicatori riferiti al minutaggio assistenziale, al mix professionale, alla retta media e alla saturazione, calcolati sulle rendicontazione 2014.

Alle strutture che risulteranno in classe C e B verranno ridotte risorse storicamente assegnate, nella misura del 2% e del 4%. Le risorse decurtate saranno messe prioritariamente a disposizione di strutture della stessa ASL che ottengono classificazioni AA o AAA e situate in territori in cui la dotazione di posti letto risulta inferiore alla media regionale o strutture virtuose in linea con la copertura regionale. Il modello entrerà a regime nel 2016.

La Fondazione, con la supervisione della Direzione Amministrativa, ha valutato la DGR con attenzione, predisponendo le basi per la considerazione e l’applicazione di ogni novità.

Negli ultimi mesi dell’anno 2015 in accordo con il Comune di Soncino è stata presentata alla Regione Lombardia una proposta di adesione all’accordo di Programma finalizzato alla conservazione e alla riqualificazione degli immobili dell’ex Ospedale Santo Spirito di proprietà del Comune di Soncino ma in comodato gratuito alla Fondazione e che accoglie i locali ove si svolge l’attività istituzionale della Fondazione stessa. Tale adesione prevede l’erogazione di un contributo da parte della Regione stessa per le spese sostenute per la riqualificazione.

La ristrutturazione già intrapresa dalla Fondazione negli anni precedenti prevedeva infatti a completamento della struttura che venisse ultimato anche il così detto “terzo lotto” attualmente inagibile ma che a riqualificazione avvenuta permetterebbe di ampliare oltre ai locali a disposizione per l’attività istituzionale anche i servizi dalla stessa offerti sul territorio, nonché il recupero di un edificio di interesse storico culturale, patrimonio della comunità Soncinese.

Con delibera n. X/4397 del 30/11/2015 la Regione ha deliberato di aderire all'Accordo di Programma di cui sopra si è impegnata a cofinanziare l'intervento di conservazione e riqualificazione dell'immobile Ex. Ospedale di Santo Spirito (III lotto) con un contributo di euro 2.250.000,00 .

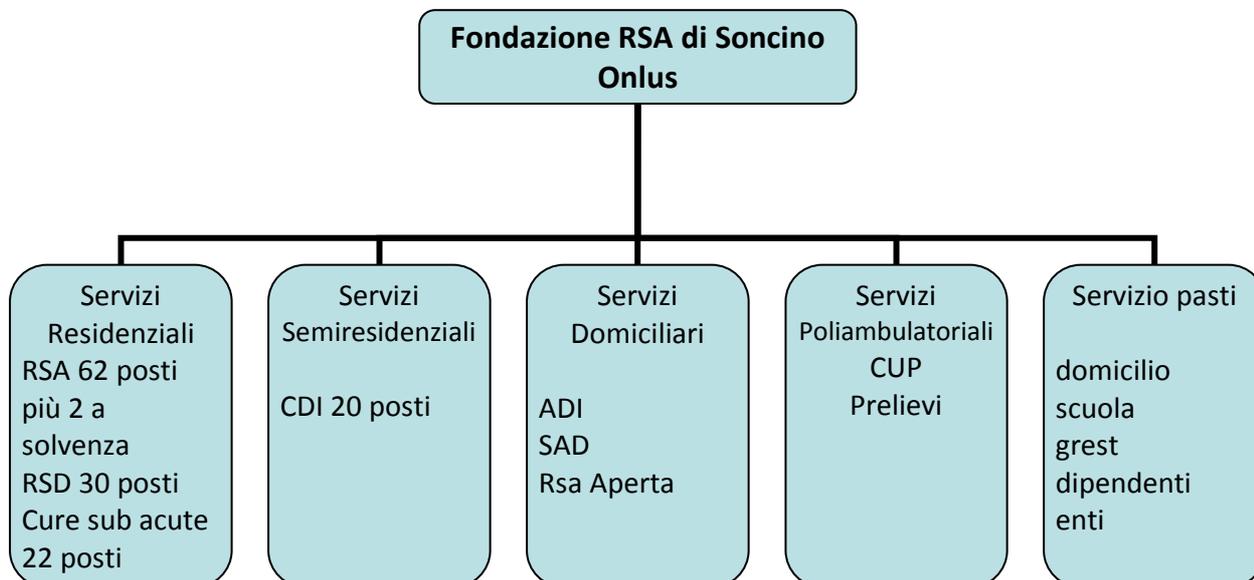
Il costo complessivo dell'intervento si aggirerà infatti intorno ai 4.500.000,00 euro e la Fondazione si è già attivata per reperire la parte mancante delle risorse per la copertura dell'intera operazione.

Si ipotizza che la realizzazione dell'intervento, che prevede anche un iter burocratico con Regione Lombardia, possa iniziare nei primi mesi dell'anno 2017 in quanto è necessaria prima una fase di progettazione nonché di pianificazione di tutte le attività concernenti e conseguenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dal 01/01/2016, a seguito dell'emanazione della L. R. n.23 del 11/08/2015, con Dgr X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita la nuova "ATS della Val Padana" (agenzia di tutela della salute della Val Padana) che è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla disciolta ASL di Cremona; contestualmente la stessa Legge ha previsto anche la costituzione della nuova ASST di Crema (Azienda socio sanitaria territoriale di Crema) che è subentrata a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dall'A. O. Ospedale Maggiore di Crema e subentrerà a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dall'ASL di Cremona (con riferimento al distretto di Crema).

STRUTTURA E ATTIVITÀ SVOLTE



SERVIZI RESIDENZIALI

R.S.A.

Anche durante l'anno 2015 La Fondazione ha mantenuto la gestione complessiva di n. 64 posti letto in Residenza Sanitario Assistenziale (R.S.A.) mantenendo un elevato tasso di saturazione dei posti letto.

R.S.D.

Per quanto riguarda il comparto R.S.D., con il definitivo insediamento nella nuova struttura, più spaziosa e accogliente, il reparto è occupato a pieno regime con n. 30 ospiti e la prospettiva di intensificazione della progettualità animativo-educativa che si è concretizzata nei primi mesi del 2015. A tal fine nel 2015 è stato avviato in via sperimentale un nuovo progetto educativo finalizzato a rendere gli ospiti del reparto maggiormente autonomi in determinati aspetti della loro vita quotidiana. Ciò ha richiesto maggiori risorse anche in termini economici per garantire un

ulteriore figura di educatore in aggiunta a quella già esistente. Attualmente il programma prosegue e la coordinatrice si dice molto soddisfatta dei progressi raggiunti dagli ospiti.

REPARTO CURE SUB ACUTE

Come già relazionato negli anni precedenti, si ribadisce che con Delibera Regionale n.384 del 05 ottobre 2011 il reparto di cure intermedie è stato “accreditato” definitivamente in reparto di Cure sub acute con 22 posti letto tecnici a partire dal 1° Dicembre 2011; è sempre situato in Soncino in largo Capretti 2, nella palazzina Danesi di proprietà della Fondazione. Con apposita convenzione tra la Fondazione, l’Asl di Cremona e l’A. O. Ospedale Maggiore di Crema si garantisce la gestione e funzionalità del reparto stesso, utilizzando il personale dipendente della Fondazione. Il reparto è disposto su due piani dove sono complessivamente disponibili 22 posti letto disposti in camere singole o doppie.

L’obiettivo del reparto Cure sub acute è quello di assicurare, grazie ad una permanenza media di 30 giorni, una maggior stabilizzazione e recupero delle condizioni psicofisiche dei degenti. Oltre a ciò, durante la permanenza presso il reparto, l’equipe redige un piano personalizzato di assistenza e, coinvolgendo sia il paziente che la sua famiglia, stila un progetto di Dimissione Protetta. La presenza dell’Assistente Sociale consente di garantire uno spazio di ascolto per i singoli e le famiglie oltre che di intrattenere contatti con i vari Servizi Sociali Comunali.

Da quest’anno il raggiungimento dei 22 posti letto, rispetto ai 20 iniziali, ha comportato l’obbligo per la Fondazione di mettere a disposizione la figura di medico di reparto, per 4 ore settimanali. Il medico è in libera professione e garantisce quanto richiesto dall’A. O. di Crema. Altrettanto si è intensificata la presenza di un fisioterapista, che per 10 ore alla settimana presta la sua attività ai degenti del reparto.

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

CENTRO DIURNO INTEGRATO – C.D.I.

Come già relazionato nell’anno precedente, la “Fondazione RSA di Soncino Onlus, si è adoperata per la realizzazione di progetti finalizzati alla tutela della salute psicofisica della persona; con numerosi convegni, in collaborazione anche con le Istituzioni locali, si è argomentato principalmente sulla tematica della salute, della prevenzione sanitaria e anche dell’aiuto agli anziani.

Il Centro Diurno Integrato dispone a tutt'oggi di n. 20 posti accreditati, 10 a contratto, con l'estensione dell'apertura anche nella giornata di sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Le risorse umane impiegate sono dipendenti della Fondazione e assolvono, con il loro impegno, lo standard ed il minutaggio assistenziale previsto dalla normativa, con un picco relativamente alle ore di assistenza prestate dagli ASA, dedicati esclusivamente all'assistenza CDI data la collocazione distante dalla RSA.

Ecco le figure impegnate nel centro:

- ◆ Medico
- ◆ Caposala
- ◆ Infermieri professionali
- ◆ Ausiliari socio-assistenziali
- ◆ Terapista della riabilitazione
- ◆ Educatore professionale
- ◆ Personale amministrativo

La natura e gli obiettivi del Centro Diurno Integrato e le modalità per accedervi sono indicate nella relativa carta dei servizi.

SERVIZI DOMICILIARI

Anche per il 2015 sono stati erogati e garantiti, in prosecuzione e sviluppo di attività del 2014, i seguenti servizi:

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

Attività sociosanitaria di cura resa ai residenti nei Comuni del distretto A.S.L. di Crema, attraverso l'attivazione di un Voucher qualora si presenti la necessità di assistenza riabilitativa e/o infermieristica unitamente all'aiuto di un OSS. Con Delibera Regionale nr. IX/1746 del 18/05/2011 in merito alla determinazione in ordine alla qualificazione della rete dell'assistenza domiciliare in attuazione del PSSR 2010 – 2014, la Fondazione si è dotata di tutte le figure professionali necessarie per l'ottenimento dell'accreditamento e quindi anche per il 2015 hanno prestato la loro opera, in regime di libera professione, un fisiatra, un logopedista, uno psicologo ed un geriatra.

ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD

Prestazioni assistenziali da erogare mediante la messa a disposizione di personale con la qualifica di Ausiliario Socio-Assistenziale. Il servizio che coinvolge solo la R.S.A. di Romanengo, mentre la ASP di Trigolo non ha rinnovato il contratto con il Comune di Soncino. Il servizio reso a favore di anziani bisognosi residenti nei Comuni facenti parte del sub-ambito n. 4 del Piano di Zona del Cremasco: Soncino, Casaletto di Sopra, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Izano, Offanengo, Ricengo, Romanengo, Salvirola, Ticengo. Il servizio è normato da convenzione con il Comune di Soncino in qualità di capofila del subambito 4. La Fondazione rendiconta al Comune di Soncino, con il quale è stata stipulata apposita convenzione, le ore lavorate in tutto il sub-ambito, introita i relativi compensi e trasmette alle altre due R.S.A. la quota di competenza.

RSA APERTA

La Regione Lombardia con la DGR 856 del 25/10/2013 ha approvato un sistema di misure volte ad assicurare ai soggetti fragili e alle loro famiglie, interventi sempre più flessibili e integrati. Le condizioni di fragilità individuate come prioritarie dalla DGR 856 riguardano gli esiti di patologie disabilitanti, come la demenza o altri disturbi di natura psicogeriatrica, le esigenze di protezione abitativa di persone fragili, la ludopatia e l'area dei maltrattamenti e delle violenze subite da minori. Il modello generale è coerente con gli ultimi provvedimenti regionali. Le ASL hanno un ruolo centrale; ad esse competono la valutazione multidimensionale dei bisogni, il coinvolgimento integrato dei Comuni, la definizione e la responsabilità dei Progetti Individuali di assistenza (PI), l'erogazione dei voucher (valore, durata, obiettivi) che sosterranno i Piani di assistenza individuali (PAI) condivisi fra erogatori e famiglie e il monitoraggio e controllo degli interventi. Gli enti erogatori che desiderano partecipare a queste azioni sono chiamati a stipulare un contratto con l'ASL di ubicazione della struttura, mentre le fatture devono essere emesse verso l'ASL di residenza delle persone destinatarie degli interventi. Per ottenere i benefici previsti, anziani e famiglie devono rivolgersi alla propria ASL. Le misure analizzate hanno un orizzonte temporale di sei mesi, anche se i dirigenti regionali hanno anticipato la riconferma del provvedimento.

A fine 2014, con DGR 2942 del 19 dicembre, la Regione Lombardia ha rivoluzionato il sistema di assistenza predisponendo specifici "pacchetti" di intervento con una considerevole diminuzione della remunerazione delle prestazioni offerte dai Pattanti.

La nostra Fondazione ha sottoscritto l'adesione anche per la nuova formula presentata dalla specifica delibera.

I servizi principali attivati nel corso del 2015 sono stati:

- Frequenza presso la RSA per un determinato periodo di tempo
- Servizi infermieristici e riabilitativi
- Attività di animazione e interventi socio-educativi
- Addestramento del care giver o della badante
- Assistenza di base al domicilio.

Anche per l'esercizio 2016, vista la nota regionale 4702 del 29/12/2015 e la delibera n.63 del 24/02/2016, con protocollo 9070 del 18/03/2016 l'Ats Val Padana ha comunicato la proroga per detto servizio fino al 30/06/2016.

PASTI A DOMICILIO E MENSA AI DIPENDENTI

In base ad apposita convenzione stipulata con i Comuni di Soncino, Genivolta e Cumignano S.N., il servizio prevede la cottura, il confezionamento e la consegna al domicilio del pasto. Durante il periodo scolastico il servizio cucina confeziona settimanalmente circa 40 pasti per gli alunni della scuola media; i pasti vengono consumati nel locale mensa della Fondazione. Nel periodo estivo si provvede allo stesso modo per il Grest organizzato dal Comune di Soncino.

Anche i dipendenti, ad un costo pari ad €. 3,00, possono ricevere il pasto e consumarlo presso la sala mensa aziendale.

Dal mese di Ottobre 2015, con apposita convenzione, si forniscono circa n. 100 pasti giornalieri al Polo Sanitario Nuovo Robbiani di Soresina (Cr).

SERVIZI POLIAMBULATORIALI

POLIAMBULATORI

Dal 1° gennaio 2003, l'Ente gestisce, in convenzione con l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Maggiore" di Crema, i poliambulatori specialistici siti presso la Palazzina Danesi dal 2011. Le specialità in programma sono la cardiologia, l'otorino, la medicina, la chirurgia generale, la neurologia, la ginecologia, la dermatologia l'ortopedia e l'urologia e il vascolare. In accordo con l'Azienda Ospedaliera si sta cercando di incrementare l'attività svolta nei poliambulatori, per poter

offrire anche altre specialità come richiesto dal territorio. Auspichiamo che ciò si possa concretizzare entro la fine del 2016.

PRELIEVI

In convenzione con l'A. O. di Crema presso la Palazzina Danesi.

CUP

Per prenotazioni e ritiro referti in convenzione con l'A. O. di Crema.

AMBULATORI INFERMIERISTICI DI SONCINO E GALLIGNANO

Il servizio è erogato in convenzione con il Comune di Soncino presso la Palazzina Danesi dal 2011, e presso il poliambulatorio "Giorgio Covi" di Gallignano.

ANALISI DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Rette e tariffe R.S.A.

Rette

Con delibera n. 103/2014 la Fondazione ha aumentato le rette giornaliere della RSA che a partire dal 01/01/2015 sono state adeguate come segue:

TIPOLOGIA OSPITE	Retta 2015	Rette 2014	Rette 2013
Ospite RSA (Soncinese storico)	€ 51,50	€ 50,00	€ 47,00
Ospite RSA (Soncinese)	€ 53,50	€ 52,50	€ 49,50
Ospite RSA (Extra Soncino)	€ 55,00	€ 54,50	€ 51,50

La retta per la degenza a "solvenza" è stata aumentata ad €. 85,00 giornalieri, per i nuovi ingressi del 2015. Per l'anno 2016 le rette rimarranno invariate.

Tariffe

Con Delibera della Regione Lombardia del 01/12/2010 n. IX/937 è variata dal 2011 la remunerazione delle prestazioni rese dalle R.S.A. tramite classificazione SOSIA dell'ospite, invariate per l'anno 2015 come segue:

classe 1	€ 49,00	classe 5	€ 39,00
classe 2	€ 49,00	classe 6	€ 39,00
classe 3	€ 39,00	classe 7	€ 29,00
classe 4	€ 39,00	classe 8	€ 29,00

Alla data del 31/12/2015, questa era la classificazione SOSIA degli ospiti della RSA:

Classificazione ospiti RSA al 31 dicembre	Anno 2015	Anno 2014
Classe 1	17	16
Classe 2	0	3
Classe 3	32	27
Classe 4	4	3
Classe 5	2	3
Classe 6	0	0
Classe 7	5	6
Classe 8	2	3
Totale	62	61

Rette e tariffe RSD

Il reparto RSD accoglie 20 pazienti – utenza DGR 5000 – su posti letto RSD dal 01/01/2012 e 10 pazienti - utenza tipica –; le rette sono differenziate per le due tipologie di ospite.

- ♦ Delibera Reg. IX/2853 del 29/12/2011 trasformazione da IDR a RSD;
- ♦ Delibera reg. 539 del 20/12/2012 – autorizzazione definitiva al funzionamento della RSD per 30 posti letto.

Rette

Per la residenza sanitaria per disabili (R.S.D), struttura convenzionata ai sensi dell'ex art. 26 della Legge 833/78, la Regione Lombardia dispone, per gli ospiti storici, una retta di € 17,00, mentre per gli ospiti in regime ordinario la retta giornaliera nel 2015 era pari ad € 55,00 ed è rimasta invariata anche per l'esercizio 2016.

Tariffe

Alla data del 31 dicembre 2015 risultavano ricoverati 19 ospiti storici e 11 ospiti di utenza tipica e remunerati in base alla classificazione "SIDI".

In base al DGR 5000/2007 e successive modifiche e/o integrazioni, il contributo Regionale giornaliero (tariffa) per gli ospiti storici ammonta ad € 102,00.

La remunerazione delle prestazioni rese in base alla classificazione SIDI degli ospiti sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e sono le seguenti :

Classe 1	€ 118,00
Classe 2	€ 90,50
Classe 3	€ 71,50
Classe 4	€ 56,00
Classe 5	€ 45,00

Al 31/12/2015 questa era la classificazione degli ospiti RSD:

CLASSE OSPITI	Classificazione in base alla retta / tariffa applicata
STORICO ex DGR 5000/07	19
SIDI CLASSE 1	2
SIDI CLASSE 2	1
SIDI CLASSE 3	2
SIDI CLASSE 4	3
SIDI CLASSE 5	3
Totale	30

Analisi servizi residenziali

R.S.A.

Il tasso di occupazione dell'R.S.A. nel 2015 è stato pari al 98,87% (22.375 giornate fatturate su 22.630 giornate potenziali). Come per l'esercizio 2014, sono stati utilizzati due posti a solvenza totale.

Anno	2015	2014	2013
tasso occupazione RSA	98,87%	99,40 %	99,10 %

Si evidenzia che nel conteggio sopra esposto non si è tenuto conto delle giornate dei posti a solvenza.

Di seguito si espone il calcolo dei minuti dedicati ai pazienti in RSA che evidenzia un numero maggiore di minuti erogati rispetto allo standard regionale richiesto. Questo in parte è dovuto ad esigenze improrogabili dettate dalla configurazione della struttura che essendo posizionata su due piani impone l'impiego di maggiori risorse ed in parte quale precisa scelta dell'Amministrazione per poter dare uno standard assistenziale più elevato a pazienti sostanzialmente fragili sia dal punto di vista fisico che psicologico.

PROSPETTO DEI PARAMETRI GESTIONALI DI ACCREDITAMENTO

SERVIZI RESIDENZIALI DELLA FONDAZIONE - ANNO 2015

minutaggio minimo richiesto per l'accreditamento RSA

numero pazienti	sett nell'anno	minuti sett richiesti per ospite complessivi per tutte le figure professionali	divisore per minuti
64	52	901	60

RSA	$64 \times 52 \times 901 : 60 =$	49.975,47	ore dovute
		60.195,00	ore totali effettuate senza pulizie date in esterna
			ore pulizie il 16,67% non più perché in esterna
		60.195,00	ore assistenza prestate
		10.219,53	ore di assistenza prestate oltre lo standard richiesto

NOTA:	le 60.195 ore di assistenza prestate corrispondono a 1.085 minuti rispetto ai 901 richiesti
--------------	---

R.S.D.

La Regione Lombardia con delibera nr. 539 del 20/12/2012, ha autorizzato il funzionamento dei 30 posti letto del reparto RSD che e' entrato in funzione nei nuovi locali dal 01 gennaio 2013 e di conseguenza il tasso di occupazione è andato aumentando.

Anno	2015	2014	2013
tasso occupazione RSD	99,68 %	99,70%	97,80 %

Il tasso di occupazione dell'RSD nel 2015 è stato pari al 99,68 % (10.915 giornate fatturate su 10.950 giornate potenziali).

La mancata fatturazione delle 35 giornate è dovuta a decessi avvenuti nel corso dell'anno; l'inserimento di nuovi ospiti richiede sempre dei tempi tecnici per consentire la valutazione dell'ospite riguardo alla patologia

Di seguito si espone il calcolo dei minuti dedicati ai pazienti in RSD che evidenzia un numero maggiore di minuti erogati rispetto allo standard regionale richiesto. Questo in parte è dovuto ad esigenze improrogabili dettate dalla configurazione della struttura che essendo posizionata su due piani impone l'impiego di maggiori risorse ed in parte quale precisa scelta dell'Amministrazione per poter dare uno standard assistenziale più elevato a pazienti sostanzialmente fragili sia dal punto di vista fisico che psicologico.

**PROSPETTO DEI PARAMETRI GESTIONALI DI ACCREDITAMENTO
SERVIZI RESIDENZIALI DELLA FONDAZIONE - 1° TRIMESTRE 2015**

minutaggio minimo richiesto per l'accreditamento RSD STORICI

	numero pazienti	sett. nel trim	minuti sett richiesti per ospite: allegato A dgr 29538/97	divisore per minuti
1° trim	20	13	867	60
1° trim	10	13	1.360	60
2° trim	20	13	867	60
2° trim	10	13	1.230	60
3°	20	13	867	60

trim				
3° trim	10	13	1.230	60
4° trim	19	13	867	60
4° trim	11	13	1.500	60

RSD	$20 \times 13 \times 867 : 60 =$	3.757,00	ore dovute 1° trim
	$10 \times 13 \times 1.360 : 60 =$	2.946,67	ore dovute 1° trim
	$20 \times 13 \times 867 : 60 =$	3.757,00	ore dovute 2° trim
	$10 \times 13 \times 1.230 : 60 =$	2.665,00	ore dovute 2° trim
	$20 \times 13 \times 867 : 60 =$	3.757,00	ore dovute 3° trim
	$10 \times 13 \times 1.230 : 60 =$	2.665,00	ore dovute 3° trim
	$19 \times 13 \times 867 : 60 =$	3.569,15	ore dovute 4° trim
	$11 \times 13 \times 1.500 : 60 =$	3.575,00	ore dovute 4° trim
		26.691,82	ore dovute complessive
		26.691,82	ore totali dovute senza pulizie
		31.921,00	ore di tutti gli operatori
			ore pulizie il 17,02%
		31.921,00	ore assistenza prestate
		5.229,18	ore di assistenza prestate oltre lo standard richiesto

Analisi gestionale servizi semiresidenziali

C.D.I.

Al 31 dicembre 2015 Il Centro Diurno Integrato accoglieva undici ospiti; il centro e' aperto anche nella giornata del sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Nel 2015 la media degli ospiti è stata di 12 unità contro le 16 unità del 2014, con un totale di giornate occupate pari a n. 3.354 (n. 4.321 del 2014) e rendicontate all'Asl giornate 3.000 per n. 10 ospiti a contratto. La tariffa deliberata dal CdA per ospite è pari a € 22,00 al giorno e, per l'eventuale servizio di trasporto, effettuato in convenzione dalla Croce Verde di Soncino, il costo è pari a € 2,00 al giorno. Il contributo della Regione è pari a € 29,60 per ospite/die.

La tabella di seguito evidenzia un risultato economico negativo del servizio, registrando una differenza per €. 13.409,70 .

CENTRO DIURNO INTEGRATO	2.015	2.014	VARIAZIONI
RICAVI	168.647,00	192.246,00	23.599,00
COSTI	182.056,70	190.829,70	8.773,00
DIFFERENZA	-13.409,70	1.416,30	14.826,00

Nei ricavi i contributi a contratto liquidati dall'ASL sono riferiti a n. 10 ospiti, nonostante la Dirigenza della Fondazione abbia più volte chiesto all'Asl il riconoscimento di tutti i 20 posti accreditati. Il numero degli ospiti nel 2015, come sopra indicato, è diminuito comportando un minor introito nei ricavi per euro 24.000,00. Di conseguenza i costi sono diminuiti per euro 8.773,00.

Analisi dei Voucher Sociosanitari

Nel 2015 si evidenzia un trend "in diminuzione" di richieste da parte dell'utenza con una diminuzione dei ricavi del servizio stesso, passando da € 134.695 per il 2014 a € 129.969 per il 2015.

ASSISTITI VOUCHER	2011	2012	2013	2014	2015
assistiti inizio anno	36	40	11	9	26
nuove prese in carico	164	180	129	131	130
TOTALE MOVIMENTATI	200	220	140	140	156

La gestione della rendicontazione relativa alla fatturazione del Servizio è rimasta invariata con il calcolo dell'acconto mensile e del saldo a fine di ogni trimestre.

Anche nell'esercizio 2015 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione delle seguenti figure professionali :

- ‡ Logopedista
- ‡ Fisiatra
- ‡ Psicologo
- ‡ Geriatra

Oltre all'impegno dei liberi professionisti citati, anche il personale dipendente ha prestato la propria preziosa opera per il mantenimento di uno standard del servizio qualitativamente alto.

Analisi SAD

Il servizio di assistenza domiciliare ha registrato nell'anno 2015 una flessione in diminuzione, come evidenziato nella tabella "ore effettuate" sotto riportata rispetto all'esercizio precedente, dettata principalmente dalla Asp di Trigolo che non ha rinnovato il servizio con il Comune di Soncino.

Il Comune di Soncino, con le nuove regole del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, piattaforma "Arca"- "Sintel", ha dovuto redigere apposito bando di gara per l'assegnazione del servizio SAD periodo giugno 2015/2016.

La Fondazione ha partecipato come concorrente con esito positivo di aggiudicazione del servizio stesso, mantenendo le condizioni economiche invariate rispetto all'esercizio precedente, pari a euro/ora 21,06.

I ricavi sono passati da €. 136.978,44 del 2014 a €. 100.732,72 del 2015.

Ordinarie	Festive	Totale Ore	Ordinarie
411,32		411,32	€ 8.662,40
385,80		385,80	€ 8.124,95
437,79		437,79	€ 9.219,86
407,12		407,12	€ 8.573,95
351,76		351,76	€ 7.408,07
150,60		150,60	€ 3.171,64
195,27		195,27	€ 4.155,35
374,94		374,94	€ 7.978,72
355,35		355,35	€ 7.561,85
385,59		385,59	€ 8.205,36
441,44		441,44	€ 9.393,84
447,75		447,75	€ 9.528,12
411,12		411,12	€ 8.748,63
4.755,85	-	4.755,85	€ 100.732,72

Totale ore 2015 : 4.755,85

Totale ore 2014 : 6.504,20

Analisi RSA Aperta

Come anticipato in premessa il servizio Rsa Aperta è continuato anche per l'esercizio 2015/2016, producendo le risultanze contabili sotto indicate :

Ricavi € 74.403,00

Costi € 55.118,65

Risultato positivo € 19.284,35

Le ore di assistenza per l'anno 2015 sono state 2.908,30 contro le n. 1.586,00 del 2014 e gli accessi pari a n. 1.936 contro i 1.056 del 2014.

Si ribadisce che il personale impiegato nella Rsa Aperta è dipendente della Fondazione ed i profili maggiormente impiegati sono quelli dell'infermiere, dell'educatore e dell'ASA.

Dal mese di ottobre 2015 il numero di accessi si è notevolmente ridotto a causa del progressivo esaurimento del budget stanziato dalla Regione.

Analisi attività Poliambulatoriale, CUP e Prelievi

La Fondazione ha proseguito anche nel 2015 la gestione del presidio poliambulatoriale di Soncino, nella palazzina Danesi, in base alla convenzione con l'A. O. di Crema.

Si precisa che la gestione è in carico all'A.O. di Crema, mentre la Fondazione si fa carico del personale amministrativo per il CUP, ed infermieristico, delle utenze, oltre a mettere a disposizione gli spazi di tutto il piano rialzato della Palazzina Danesi.

La A. O. di Crema versa alla Fondazione un contributo spese, che nel 2015 è stato pari ad € 157.739,58.

Per la convenzione del servizio di prelievi, l'A. O. di Crema ha corrisposto alla Fondazione per l'anno 2015 € 35.945,04.

Le diminuzioni sono state dettate dalla spending review applicata dall'A. O. stessa.

Analisi Servizio pasti esterni e mensa

I pasti a domicilio sono stati tariffati nell'esercizio 2015, come segue :

‣ Comune di Soncino € 7,50

- ‡ Comune di Cumignano SN € 7,50
- ‡ Comune di Genivolta € 7,50

Dal 01/01/2015 tutti i Comuni sono stati uniformati alla tariffa di € 7,50 per pasto, oltre ad Iva di Legge, con stipula di apposita convenzione.

L'attività in termini di pasti erogati ai Comuni è leggermente diminuita, con 10.874 pasti contro i 11.660 del 2014 (come evidenziato nella tabella la diminuzione è dovuta dal Comune di Cumignano che ha sospeso i pasti da agosto e dal Comune di Soncino).

Nel mese di luglio come negli anni precedenti la Fondazione ha fornito al Comune di Soncino i pasti per il Grest (centro estivo); inoltre con apposita convenzione sempre con il Comune di Soncino, si erogano presso la mensa interna della Fondazione stessa i pasti agli alunni della Scuola Media.

Dal mese di ottobre 2015, con apposita convenzione, si sono forniti i pasti al Polo Sanitario Nuovo Robbiani di Soresina (in tre mesi forniti n. 9480 pasti).

Si evidenzia altresì che sono stati erogati pasti per la mensa a dipendenti pari a n. 1.057.

La tabella seguente espone il numero dei pasti forniti ai Comuni e mensa interna ai dipendenti:

Comuni	2015	2014
Cumignano	215	475
Genivolta	2812	2.729
Soncino		
Esterni	6047	6.645
Scuola	1357	1.346
Grest	443	471
Totali	10.874	11.666

Nuovo Robbiani	9.480	0
-----------------------	--------------	----------

Mensa	708	1.057
--------------	------------	--------------

Totale pasti erogati anno 2015 n. 21.062 per un ricavo pari a euro 128.760,20.

Analisi Centro Cure Sub Acute

Come descritto in premessa dal 01 ottobre 2011 il reparto sperimentale "Cure Intermedie" è stato trasformato dalla Regione Lombardia, in via definitiva, in reparto "Cure sub acute". I posti letto sono poi passati da 20 a 22.

Come già indicato, dal Dicembre 2011, il reparto è gestito da personale dipendente della Fondazione ed a fine anno vi è stato un avvicendamento nella figura dell'infermiera coordinatrice del Reparto. Si sono messe a disposizione del reparto anche 4 ore settimanali di medico, in relazione all'aumento del numero dei degenti e si è implementata la figura del fisioterapista che è impegnato per 10 ore settimanali.

Nell'esercizio 2015 le giornate effettive di occupazione sono state 7.741 contro le 7.477 del 2014, con una media di saturazione annua pari al 96,40 % e una media di pazienti ricoverati pari a nr. 21,20 producendo ricavi per €. 1.238.749,05; detto risultato è dettato anche dalle tariffe applicate dall'A. O. di Crema, che sono passate da €. 109,25 e € 147,25 (tipologia paz.1/2 e 3/4) a €. 118,68 e €. 158,68 .

GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2015 è proseguito l'impegno della Fondazione per il mantenimento dei livelli occupazionali. Si ribadisce che è stato adottato il CCNL Uneba dal 01/11/2012 come nuovo contratto aziendale per tutti i nuovi assunti e che al 31/12/2015 i dipendenti con contratto Uneba erano n. 47 su 130 totali.

Nelle tabelle in calce sono riportati alcuni dati significativi relativi al personale dipendente della Fondazione:

Personale dipendente	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Direttore sanitario e Medico dirigente	2	2
Amministrativi	9	9
Infermieri professionali	27	28
FKT	4	4
Massoterapisti	1	1
Educatori professionali	4	3
Cuochi	2	2

Personale di cucina	4	4
Personale di guard/lavand.	3	3
A.S.A.	53	56
Manutentori / Pul.cucine-esterni	4	4
O.S.S.	15	15
Capo tecnico – Rspg	1	1
Assistente sociale	1	1
TOTALE	130	133

Si precisa che come per gli anni precedenti la Fondazione ha utilizzato nel 2015 n. 1 co.co.pro. per la gestione della farmacoteca interna.

Turn over del personale dipendente	anno 2015	anno 2014
Dimissioni ruolo	3	5
Assunzioni ruolo	1	4
Maternità terminate	3	1
Maternità iniziate	2	4
Assunzioni a tempo determinato per motivazioni diverse:	16	18
Sostituzioni ferie/asspettative	2	2
Sostituzioni malattia	1	0
Sostituzioni maternità	4	5
A carattere organizzativo	9	11
Personale a tempo determinato in servizio al 31/12	16	18
Personale parasubordinato in servizio al 31/12	1	2

Si precisa che anche nel 2015 il Direttore Amministrativo collabora con la Fondazione con il contratto di “libero professionista”.

La successiva tabella indica la percentuale di assenteismo:

%le di assenteismo	2015	2014
malattia	3,80%	3,82%
infortunio	0,16%	0,16%
congedi retribuiti e permessi	0,90%	0,83%
mater. obbl. e fac.	3,36%	3,57%

Nell'anno 2015 la Fondazione ha continuato nel percorso formativo così come specificato nel Piano Formativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Molti dipendenti hanno quindi partecipato a corsi obbligatori per Legge, a corsi di formazione e aggiornamento generale, così come riassunto nella seguente tabella:

Corso - evento formativo	ore
sostitutivo libretto sanitario	127
d.lgs. 81/08	96
formazione varia oss e ip	152
RLS, RSPP	52
ECM	427
totale	854

Considerando un costo medio orario di €. 13,00, oneri compresi, si può considerare il costo della formazione per circa €. 11.102,00 per il 2015.

I servizi primari ed ancillari della Fondazione vengono garantiti precipuamente dal personale dipendente della Fondazione stessa. Eccezione sono le manutenzioni complesse che richiedono competenze particolari, queste vengono infatti affidate a professionisti specifici con i quali si sono sottoscritti contratti manutentivi annuali.

Sono incaricati alcuni liberi professionisti impegnati perlopiù nel settore dei voucher, nelle reperibilità mediche e nelle specialità previste dall'accreditamento dell'ADI.

Sono affidati all'esterno il servizio lava nolo (biancheria piana e divise) e il servizio delle pulizie interne alla struttura.

Per quanto riguarda i costi del personale dipendente, nel bilancio dell'anno 2015, la Fondazione ha proceduto ad effettuare un accantonamento al fondo oneri futuri, relativamente agli arretrati contrattuali dei dipendenti assunti con il contratto "Enti Locali". La contrattazione è ferma dall'anno 2009 e in bilancio non si era prima d'ora provveduto a stanziare nessun importo. Con sentenza del mese di giugno 2015 la Corte di Cassazione ha sancito l'illegittimità di tale blocco; la sentenza in oggetto, vale solo per il futuro e parrebbe non prevedere la restituzione degli arretrati. Ci siamo quindi confrontati con altre strutture a noi vicine che hanno la nostra stessa problematica ed in considerazione del fatto che ci è stato confermato che nei loro bilanci hanno proceduto ad

accantonare (ognuno con una propria previsione di spesa) ad un fondo una somma da destinare al pagamento di tali arretrati, abbiamo prudenzialmente deciso di stanziare una somma da dedicare in futuro al pagamento. Si è proceduto ad accantonare per tutto l'anno 2015 una percentuale del 4,82% calcolata sul monte salari complessivo dei dipendenti assoggettati al contratto "Enti Locali" come di seguito indicato:

anno	monte salari	% monte salari	importo	oneri	totale
2015	1.719.560,00	4,820	€ 82.882,79	€ 22.378,35	€ 105.261,15
			€ 82.882,79	€ 22.378,35	€ 105.261,15

Il 4,82% è stato individuato quale media dell'aumento del costo della vita negli ultimi anni.

L'indennità di vacanza contrattuale invece ha continuato ad essere corrisposta, anche se non obbligatoria, dalla nostra Fondazione, e per l'anno 2015 l'erogazione complessiva è stata di €. 10.382,58, oneri previdenziali esclusi.

RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività di razionalizzazione con tutti gli Istituti di credito che in questi anni hanno finanziato la Fondazione chiedendo l'abbassamento dei tassi di interesse ed una rinegoziazione delle condizioni generali laddove fosse possibile ottenerle.

Tale attività, unitamente al progressivo abbassamento del tasso euribor, ha portato ad una sensibile diminuzione degli oneri bancari complessivi come indicato nel prospetto sottostante:

EURIBOR	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1 Mese	0.01	0	-0.01	-0.03	-0.05	-0.06	-0.07	-0.09	-0.1	-0.12	-0.14	-0.19
3 Mesi	0.06	0.05	0.03	0.01	-0.01	-0.01	-0.02	-0.03	-0.04	-0.05	-0.09	-0.13
6 Mesi	0.15	0.13	0.1	0.07	0.06	0.05	0.05	0.04	0.04	0.02	-0.01	-0.04
12 Mesi	0.29	0.26	0.21	0.18	0.17	0.16	0.17	0.16	0.15	0.13	0.08	0.06

Istituto di Credito	Importo Mutuo	Interessi corrisposti	
		2014	2015
Mutuo Ipotecario Pop Crema	1.500.000,00	23.765,00	20.093,00
Mutuo Unicredit Garantito dal Comune	5.500.000,00	33.586,00	30.537,00
Mutuo Chirografario Cred.Bg/pop. Crema	700.000,00	26.394,00	24.158,00
Mutuo Chirografario UNICREDIT	700.000,00	43.166,00	36.906,00
Mutuo chirografario BCC Caravaggio	500.000,00	24.305,00	19.240,00
Mutuo Chirografario BCC Adda e Cr	300.000,00	10.338,00	10.017,00
Mutuo Chirografario Cred. Bergamasco Treviglio	200.000,00	7.597,00	3.772,00
Totale interessi corrisposti		169.151,00	144.723,00

Differenza	24.428,00
Spese bancarie per garanzie confidi	7.853,00
Risparmio Effettivo	16.575,00

La rinegoziazione dei mutui ha portato nell'arco dell'anno 2015 ai seguenti risultati:

Banco Popolare Mutuo Chirografario importo originario euro 700.000: richiesta ed ottenuta una moratoria sul pagamento della quota capitale del mutuo dal 31/10/2014 al 30/09/2015 e successivamente dal 30/11/2015 al 30/06/2016; pertanto nel 2015 l'importo rimborsato ammonta ad euro 5.106,36 anziché 30.300 circa.

Banco Popolare Mutuo Chirografario importo originario euro 200.000: nessuna moratoria.

Banco Popolare Mutuo Ipotecario importo originario euro 1.500.000: richiesta ed ottenuta una moratoria sul pagamento della quota capitale del mutuo dal 31/10/2014 al 30/09/2015 e successivamente dal 30/11/2015 al 30/06/2016; pertanto nel 2015 l'importo rimborsato ammonta ad euro 5.522,41 anziché euro 65.000 circa.

BCC di Caravaggio Mutuo chirografario importo originario euro 500.000: tale mutuo è stato erogato a chiusura di un precedente mutuo dell'importo residuo di euro 371.286,65 e a copertura dello scoperto di conto corrente per un importo di euro 38.603,00 Nessuna moratoria ma lo spread dell'attuale mutuo è inferiore rispetto al precedente di 1 punto percentuale.

BCC dell'Adda e Cremasco Mutuo Chirografario importo originario euro 300.000: richiesta ed ottenuta una moratoria su pagamento della quota capitale del mutuo dal 25/06/2015 al 25/05/2016; pertanto l'importo rimborsato ammonta ad euro 13.742 anziché 33.167.

Unicredit Mutuo Chirografario importo originario euro 700.000: richiesta ed ottenuta una moratoria su pagamento della quota capitale del mutuo dal 30/11/2014 al 30/09/2015; pertanto l'importo rimborsato ammonta ad euro 16.957,72 anziché euro 91.684 ; inoltre le condizioni del mutuo sono state rinegoziate e la scadenza è stata prorogata dal 31/01/2021 al 30/09/2025; lo

spread è stato rivisto passando dal 6,15% al 4%. Dopo la rinegoziazione la rata del mutuo passa da euro 11.700 circa a euro 6.400 circa mensili.

Questa la situazione riassuntiva delle rinegoziazioni intraprese:

Rate complessive dovute	€. 341.071,00
Rate pagate	€. 162.271,00
Rate non pagate per moratoria	€. 178.800,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.931.209	15,28 %	1.790.974	13,88 %	140.235	7,83 %
Liquidità immediate	322.228	2,55 %	227.669	1,76 %	94.559	41,53 %
Disponibilità liquide	322.228	2,55 %	227.669	1,76 %	94.559	41,53 %
Liquidità differite	1.566.228	12,39 %	1.525.181	11,82 %	41.047	2,69 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.519.408	12,02 %	1.506.792	11,68 %	12.616	0,84 %
Ratei e risconti attivi	46.820	0,37 %	18.389	0,14 %	28.431	154,61 %
Rimanenze	42.753	0,34 %	38.124	0,30 %	4.629	12,14 %
IMMOBILIZZAZIONI	10.705.435	84,72 %	11.112.638	86,12 %	(407.203)	(3,66) %
Immobilizzazioni immateriali	7.705.480	60,98 %	7.966.114	61,74 %	(260.634)	(3,27) %
Immobilizzazioni materiali	2.999.955	23,74 %	3.146.524	24,38 %	(146.569)	(4,66) %
TOTALE IMPIEGHI	12.636.644	100,00 %	12.903.612	100,00 %	(266.968)	(2,07) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.222.523	88,81 %	11.480.331	88,97 %	(257.808)	(2,25) %
Passività correnti	1.812.048	14,34 %	2.079.370	16,11 %	(267.322)	(12,86) %
Debiti a breve termine	1.155.049	9,14 %	1.704.322	13,21 %	(549.273)	(32,23) %
Ratei e risconti passivi	656.999	5,20 %	375.048	2,91 %	281.951	75,18 %
Passività consolidate	9.410.475	74,47 %	9.400.961	72,86 %	9.514	0,10 %
Debiti a m/l termine	8.001.466	63,32 %	8.202.177	63,56 %	(200.711)	(2,45) %
Fondi per rischi e oneri	223.214	1,77 %	117.953	0,91 %	105.261	89,24 %
TFR	1.185.795	9,38 %	1.080.831	8,38 %	104.964	9,71 %
CAPITALE PROPRIO	1.414.121	11,19 %	1.423.281	11,03 %	(9.160)	(0,64) %
Capitale sociale	2.346.426	18,57 %	2.346.426	18,18 %		
Riserve	416.253	3,29 %	416.253	3,23 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.339.398)	(10,60) %	(1.336.330)	(10,36) %	(3.068)	0,23 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.160)	(0,07) %	(3.068)	(0,02) %	(6.092)	198,57 %
TOTALE FONTI	12.636.644	100,00 %	12.903.612	100,00 %	(266.968)	(2,07) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	13,21 %	12,81 %	3,12 %
Indice di indebitamento	793,60 %	806,61 %	(1,61) %
Mezzi propri su capitale investito	11,19 %	11,03 %	1,45 %
Oneri finanziari su fatturato	3,57 %	4,59 %	(22,22) %
Indice di disponibilità	106,58 %	86,13 %	23,74 %
Indice di tesoreria primario	104,22 %	84,30 %	23,63 %

Come si può notare dai principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria sopra riportati ciò ha contribuito al miglioramento di tutti gli indici finanziari in particolare:

Indice di indebitamento che esprime il rapporto tra il capitale di terzi ed il capitale proprio è passato dall'806,61% del 2014 al 793,60% del 2015 mostrando un miglioramento del rapporto stesso;

Indice di disponibilità che esprime il rapporto tra il capitale circolante e le passività correnti e segnala la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili e con quelli liquidabili in un periodo abbastanza breve (crediti e magazzino), ed è anch'esso migliorato passando dall'86,13% del 2014 al 106,58% del 2015;

Indice di tesoreria primario che esprime il rapporto tra le Attività liquide (immediate e differite) e le Passività correnti; esso rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte agli esborsi monetari derivanti dagli impegni a breve termine con le sole risorse monetarie costituite da denaro e da attività che rappresentano flussi in entrata nei dodici mesi successivi ed è migliorato passando dall'84,30% del 2014 al 104,22% del 2015.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria si evidenzia una notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente dei debiti a breve termine per un importo di euro 549.273,00 nonché dei debiti a medio lungo (rappresentati dai mutui) per un importo di euro 200.711,00: ciò in parte è dovuto all'incasso della donazione finalizzata dell'eredità della Sig.ra Bellani per un importo di euro 323.314,47 che essendo stato riscontato sulla base della durata residua del contratto di comodato gratuito contribuisce al risultato di esercizio per soli euro 1.873,00 (infatti il risconto passivo relativo all'eredità è di euro 321.441,00).

La gestione dell'attività ordinaria della Fondazione ha inoltre generato un cash flow positivo nonostante il risultato di esercizio sia negativo, in quanto gli ammortamenti stanziati a conto economico per un importo di euro 482.228,00 corrispondono ad uscite finanziarie per rimborso mutui per un importo di euro 306.994,00 (quote capitale euro 162.271,00 e quote interessi euro 144.723,00) soprattutto grazie alla moratoria e alla rinegoziazione dei mutui, generando un avanzo finanziario di euro 175.234,00 a cui si devono aggiungere le quote per l'ammortamento dell'immobile istituzionale per un'importo di euro 18.280,00 per un totale di euro 193.514,00.

A quanto sopra va aggiunto anche l'accantonamento effettuato al fondo oneri futuri per gli arretrati contrattuali dei dipendenti Enti locali per un importo di euro 105.261,15 che momentaneamente non ha corrisposto ad alcuna uscita monetaria, trattandosi appunto di un accantonamento.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Patrimonio immobiliare

L'unico immobile di proprietà dell'Ente è rappresentato dalla "Palazzina Danesi" dedicata ai signori Danesi Luigi e Annamaria, sita in largo Capretti 2 a Soncino. Si tratta dello stabile sede storica della Fondazione, nel quale fino al mese di novembre 2009 è stata svolta l'attività della R.S.A.. La palazzina ospita tuttora la Presidenza, gli uffici amministrativi, i servizi di supporto (farmacoteca, ufficio tecnico, manutenzione) oltre al reparto di Cure Sub Acute, i Poliambulatori con il Cup, il centro prelievi ed il Centro Diurno Integrato.

Come già descritto negli anni precedenti, l'immobile **ex Ospedale Santo Spirito**, all'interno del quale vengono gestiti i reparti RSA e RSD, non è di proprietà della Fondazione ma, già dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona che l'aveva concesso in uso gratuito nel 1995 alla Fondazione (allora O.P. Casa Industria Ricovero e Cronicità) è ora di proprietà del Comune di Soncino, come da atto di vendita del luglio 2006.

Alla luce di ciò si è ritenuto necessario regolamentare ex novo i rapporti tra Comune di Soncino e Fondazione, e in data 30/11/2007 era stato stipulato un nuovo contratto di comodato tra le parti, che era concesso fino al perfezionamento degli adempimenti previsti per il conferimento dell'immobile nell'ambito della costituenda fondazione di partecipazione.

A seguito di quanto illustrato in precedenza riguardo a quest'ultimo tema, la delibera comunale di conferimento dell'immobile è stata revocata, ed è stato siglato un nuovo contratto di comodato gratuito, della durata di 50 anni.

Anche l'ambulatorio di Gallignano "Giorgio Covi" sito in via Fiorano, 21 e attivato nel 2008, non è di proprietà della Fondazione ma è concesso alla Fondazione stessa, in comodato gratuito, grazie alla stipula di apposita convenzione con la proprietà.

Acquisto di impianti ed attrezzature

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature di proprietà si rinvia alle tabelle inserite nella nota integrativa la quale riporta la situazione al 31/12/2015 ed al 31/12/2014.

Risultato d'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato economico negativo pari ad €. 9.159,82.

Soncino, 22 Aprile 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente C.d.A.

On. Sen. Comaroli Silvana Andreina